

Alluvioni Liguria, consiglio regionale unanime: deroghe a patto stabilità e agevolazioni fiscali per imprese colpite

di **Redazione**

14 Novembre 2011 - 18:55



Regione. Irap e Irpef sospese per tutto il 2012, così come contributi Inps per piccoli imprenditori, artigiani e commercianti, e tutti gli altri oneri e pagamenti di natura tributaria che gravano sulle attività economiche. Ma anche richiesta al Ministero dell'Economia di "modifica delle norme che regolano il patto di stabilità in funzione delle esigenze straordinarie ed eccezionali che hanno colpito la nostra Regione". Sono questi i primi punti dell'ordine del giorno approvato oggi dal consiglio regionale dopo una seduta monotematica sulle alluvioni che hanno devastato Genova e lo spezzino, il 4 novembre e il 25 ottobre scorsi.

Nonostante i toni accesi e la richiesta di dimissioni per il presidente Claudio Burlando da parte di quasi tutto il Pdl, l'assemblea ha ritrovato unità votando unanime le misure concrete da adottare subito in favore dei territori colpiti.

Nel dettaglio l'impegnativa prevede "richiesta allo Stato di sospendere il versamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche (Irpef) e l'imposta sui redditi delle società (Ires), per tutto l'anno 2012; richiesta allo Stato di un differimento dei pagamenti delle scadenze mensili e trimestrali dell'Iva al 16 Marzo 2012. La sospensione dei contributi Inps per piccoli imprenditori, artigiani e commercianti. La richiesta ai Comuni coinvolti della sospensione delle addizionali Irpef e dell'Ici, per tutto l'anno 2012. La sospensione di tutti

gli altri oneri e pagamenti di natura tributaria che gravano sulle attività economiche. Il rafforzamento del corpo forestale regionale che preveda la possibilità di contratti a termini stagionali. Proroga dei termini di presentazione delle richieste per danni alluvione.

Proroga dei termini di bandi regionali per le zone alluvionate". Per quanto riguarda le deroghe al patto di stabilità si richiede "lo sblocco dei residui passivi utilizzabili perché la liquidazione delle imprese che hanno svolto o svolgono lavori di importanza strategica finalizzati alla messa in sicurezza del territorio e ancora, la possibilità di usare fondi giacenti e previsti nei bilanci comunali sempre al fine di interventi di somma urgenza finalizzati alla sicurezza".

I consiglieri impegnano anche presidente e Giunta "ad avviare un confronto in VI Commissione per approfondire gli aspetti gestionali e la catena di comando durante le emergenze nello spezzino e a Genova valutando anche eventuali modifiche normative e regolamentari".

Queste misure si vanno ad aggiungere al precedente disegno di Legge, approvato all'unanimità la settimana scorsa, che prevede un aumento, dal 1 Gennaio 2012, dell'accisa sulla benzina di 0,0242 per litro, per un gettito stimato di 8 milioni di euro, e l'estensione dei piani regionali di intervento strategico.

Nell'ordine del giorno l'assemblea ha poi voluto "sottolineare che sia compito delle Istituzioni sostenere con ogni mezzo possibile tutte le attività economiche colpite da queste eccezionali calamità naturali" e "manifestare la solidarietà più sentita e l'apprezzamento per la dignità con cui hanno reagito le popolazioni colpite", visto "l'impegno di tutti i volontari che hanno portato con generosità il proprio aiuto alle comunità coinvolte".